

COMUNICATO STAMPA 19 06 2020

Webinar di AGRONETWORK, in collaborazione con CONFAGRICOLTURA

### **“Fase 3: analisi e proposte dell’agroalimentare per l’HoReCa”**

L’epidemia Covid-19, con il lockdown e il blocco delle attività, ha colpito in modo particolare il circuito HO.RE.CA. Ristoranti, bar, pub, pizzerie, catering e banqueting, ricettività turistica, discoteche, stabilimenti balneari, agriturismi, sale gioco legale, hanno visto azzerare i ricavi per quasi 90 giorni, con perdite di fatturato che vengono stimate dalla Fipe in 34 miliardi di euro, per non parlare della probabile chiusura di circa il 15 % dei pubblici esercizi (45/50 mila unità) e la contrazione occupazionale del 25/30 % (ben 300/350.000 posti di lavoro). Ora è il momento della ripartenza e servono risposte immediate per superare la crisi del settore e proposte concrete ed efficaci per il suo rilancio.

Se ne è discusso oggi nel corso di una web conference organizzata da Agronetwork, l’associazione fondata da Confagricoltura, Nomisma e Luiss – sotto la Presidenza di **Luisa Todini** e la Segreteria Generale di **Daniele Rossi** - con l’obiettivo di promuovere e agevolare lo sviluppo dell’innovazione e della competitività delle imprese e lo studio delle strategie e delle politiche di filiera.

Ha aperto i lavori la Presidente di Agronetwork **Luisa Todini** che ha sottolineato come “la pandemia abbia profondamente cambiato le scelte alimentari a livello mondiale, la composizione della domanda, i modelli di produzione e distribuzione, la logistica e l’organizzazione del lavoro. Resta da comprendere quanto queste modifiche delle abitudini e dei comportamenti abbiano assunto una dimensione strutturale, ma certamente lasceranno il segno.”

Quindi l’intervento del ministro delle Politiche Agricole **Teresa Bellanova** che si è rivolta alla filiera agroalimentare chiamandola ‘filiera della vita’: “Credo che questa filiera vada ripagata dell’enorme impegno profuso per garantire cibo agli italiani durante il lockdown, salvaguardando le proprie consuetudini alimentari. E’ necessario ora non



disperdere l'esperienza di questi mesi che ha dimostrato l'intraprendenza e la coesione di tutti i soggetti che ne fanno parte. Siamo in una fase delicatissima ed è necessario fare massa critica. Per questo vi invito a fare sistema e a lavorare insieme per il grande progetto per l'agroalimentare italiano."

Ha avviato il dibattito la relazione di **Denis Pantini**, Direttore Agroalimentare di Nomisma: "Pur a fronte di vendite nella distribuzione moderna, la GDO, che nel lockdown hanno visto crescere quelle di prodotti alimentari del 13% e nell'on-line (e-commerce) superare il +150% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la chiusura della ristorazione in Italia ed in Europa ha avuto effetti deprimenti significativi sull'agroalimentare italiano, portando la relativa produzione industriale a -8% in aprile e facendo scivolare anche l'export – sempre per aprile rispetto allo stesso mese 2019 – in territorio negativo. La tenuta del sistema agroalimentare italiano passa anche da questo settore, l'HO.RE.CA, sul quale pesa oggi anche la forte riduzione dei turisti stranieri, nonché la diffusione dello smart working che limita la domanda di pasti fuori casa."

Un settore quello dell'HO.RE.CA che rappresenta più di un terzo del valore aggiunto dell'intera filiera agroalimentare nazionale, con 46 miliardi su un totale di 125, e con oltre 20 miliardi di euro di materie prime agricole acquistate ogni anno, e che incarna l'essenza dello stile di vita italiano, dando un contributo rilevante nella percezione del nostro Paese nel mondo, rendendoci turisticamente attraenti a livello internazionale.

"Il canale HO.RE.CA è fondamentale per tutti noi – ha ribadito il Presidente di Federalimentare **Ivano Vacondio** - per l'industria alimentare e per l'agricoltura, non solo in termini economici ma anche per valore aggiunto. I ristoratori devono essere sostenuti almeno fino al 2021 con contributi a fondo perduto. Né va in volume di affari, forza lavoro e turismo: un patrimonio dell'intero Paese."

"Il comparto ha davanti a sé una sfida senza rete, di impoverimento economico e culturale – ha aggiunto il sottosegretario di Stato allo Sviluppo economico **Gian Paolo Manzella** – e la risposta della politica è stata immediata, anche se ci sono stati comprensibili problemi. Ora però inizia una fase nuova di ridefinizione degli obiettivi, che deve basarsi sull'innovazione, sul digitale, sull'export e sulla ricostruzione della fiducia. Si apre la partita del Recovery Fund ed è necessario attuare una vera politica di programmazione."

Per il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento europeo **Antonio Tajani** "è necessario inserire l'agroalimentare in una visione complessiva di



rilancio del Paese e per fare questo servono più risorse di quelle che il governo ha finora destinato. Bisogna poi intervenire sulla fiscalità, investire in ricerca e innovazione. Il messaggio arrivato oggi da Bruxelles è positivo, ma bisogna lavorare ancora per rivedere i tagli alla Pac che sono stati proposti e per attuare una politica ambientale più lungimirante.”

Quindi le testimonianze e le proposte degli imprenditori, sincere, dirette, concrete: **Guido Folonari** (Philharmonica Distribuzione), **Annibale Pancrazio** (Pancrazio), **Giampiero Calzolari** (Granarolo), **Raffaele Boscaini** (Masi Agricola), **Alfredo Pratolongo** (Heineken Italia), **Dino Di Marino** (Italgrob, Federazione dei Grossisti e dei distributori di Bevande), moderati dal vice direttore del TG La7 **Andrea Pancani**.

Dagli interventi dei rappresentanti della Fipe, il Presidente **Lino Stoppani** e il Direttore Generale **Roberto Calugi**, è emerso chiaramente che finora il settore ha potuto beneficiare soltanto di provvedimenti finalizzati a “curare l’emergenza”. Al settore servono, invece, misure immediate, come il supporto concreto alla liquidità, l’azzeramento delle commissioni sui pagamenti elettronici bancari; la proroga delle agevolazioni sulla locazione e riparametrazione degli immobili. Ma servono anche misure strutturali come la riduzione delle accise sulle bevande alcoliche; l’abbassamento dell’IVA dal 22 al 10 %”.

Ha chiuso i lavori il Presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**. “Oggi è stata una giornata importante: grazie ad Agronetwork, la filiera agroalimentare, dal campo alla tavola, ha presentato alle Istituzioni una serie di proposte per il rilancio del ‘cibo italiano’. Il settore HO.RE.CA. ha un ruolo fondamentale per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari, che ci ha consentito di crescere sul mercato domestico e all’estero. Come Confagricoltura abbiamo proposto al governo il taglio delle aliquote Iva per tutti i prodotti agricoli e trasformati, e il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, per far ripartire i consumi. La filiera deve essere unita e presentare al governo – come è avvenuto oggi - proposte concrete per il rilancio dell’agroalimentare, che vale il 20% del Pil. Investire nell’agroalimentare significa investire nel Paese”.



WEBINAR

Primo incontro web di Agronetwork in coordinamento con Confagricoltura

***#Fase 3: Analisi e proposte dell'agroalimentare per l'HORECA***

19 giugno 2020  
11.30 – 13.30

**Introduce: Presidente AgroNetwork - Luisa Todini**

**Parte 1: Relazioni introduttive e testimonianze aziendali**

Relazione Nomisma "L'impatto covid sull'agroalimentare" - Denis Pantini

Relazione Federazione Italiana Pubblici Esercizi - FIPE: "Proposte del settore ristorazione, intrattenimento e turismo per una exit strategy" – Roberto Calugi

Testimonianza Philharmonica SpA - Guido Folonari

Testimonianza Pancrazio Spa - Annibale Pancrazio

Testimonianza Granarolo SpA - Giampiero Calzolari

Testimonianza Masi Agricola – Raffaele Boscaini

Testimonianza Heineken Italia SpA - Alfredo Pratolongo

Testimonianza Federazione Italiana Grossisti Distributori Bevande - Italgrob – Dino Di Marino

**Parte 2: Esame delle proposte per il rilancio dell'HoReCa**

Federalimentare - Ivano Vacondio

FIPE – Lino Stoppani

Parlamento Europeo – On. Antonio Tajani

Camera dei deputati – On. Filippo Gallinella

MISE – Sottosegretario Gian paolo Manzella

MIPAAF – Ministra Teresa Bellanova

**Note Conclusive: Presidente Confagricoltura Massimiliano Giansanti**

**Moderatore**

- Andrea Pancani - Vice direttore TG La7